

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00227762

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione brocca

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Ariano Irpino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega irpina

ATBM - Motivazione
dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica/ lustratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 27

MISD - Diametro 10

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di
conservazione cattivo

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Sul piccolo zoccolo della base si sviluppa l'ovale poco pronunciato dell'anfora che si rastrema lievemente verso l'alto per dare inizio al collo dai lobi non molto svasati. Tra i due lobi è situato il becco simile ad un naso umano rovesciato. Della decorazione è rimasto ben poco, poichè nella parte bassa lo smalto è completamente saltato portando via anche il colore. La decorazione era costituita da uno stemma gentilizio, del quale oggi è visibile solo la corona che lo sormontava e la parte più alta dei due rami di alloro che lo affiancavano. I colori usati nella decorazione sono: il giallo, il blu, il rosso e il bruno. Più densa del solito è la consistenza dei colori.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul
soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Non poche furono le volte in cui i decoratori di Ariano si servirono, per abbellire i loro oggetti della grammatica figurativa offerta dall'araldica. Ma lo scarno dettato araldico ci dimostra come il tecnicismo blasonico che vuole rigidamente interpretati e trasfusi il significato dei colori e gli emblemi dell'arma, venga completamente stravolto dai figurali locali. D'altro canto l'operazione che nasce dal trasporto dello stemma su di un piano più decorativo, spesso produsse, ovunque, fin dal Cinquecento, un'arbitraria libertà di risultati, con casi di veri e propri traslati figurativi e metaforici, tanto che si finì per rendere liberi gli artigiani chiamati ad una funzione generica anche dell'aspetto araldico, oltre che di quello iconografico. Manifattura di Ariano Irpino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 119935

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Furcolo G.
FUR - Funzionario responsabile	Muollo G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marchese D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)